



fondazione scuola materna Carini



Registration Number: CH-50741

REGOLAMENTO

NIDO

OTTOBRE 2019

**Revisione: n. 1 agosto 2016
Revisione: n. 2 ottobre 2019**



PREMESSA

Il nido è un servizio educativo di interesse pubblico istituito allo scopo di favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico dei bambini dai tre mesi ai tre anni: tale finalità si realizza tenendo conto dei processi evolutivi e delle esigenze dei bambini, nel quadro di una politica ad hoc, per la prima infanzia.

Il nido d'infanzia favorisce l'uguaglianza di opportunità educative dei bambini nel rispetto delle diversità individuali, promuove e realizza la continuità con gli altri servizi educativi, sociali, culturali e sanitari presenti sul territorio; assicura ad ogni bambino un ambiente ed un'educazione che favorisca il suo sviluppo e i primi apprendimenti, in rapporto costante e organico con la famiglia.

E' favorita la frequenza e l'integrazione dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale.

ART. 1 ACCOGLIENZA

1. L'accoglienza personalizzata di ciascun bambino rappresenta uno dei momenti qualificanti dell'incontro dell'asilo Nido e dell'educatrice con le famiglie. La conoscenza ed i contatti che vengono avviati in questa fase sono di aiuto sia ai genitori e al bambino che stanno affrontando le difficoltà del primo distacco, sia alle educatrici che acquisiranno elementi essenziali per il loro lavoro educativo. L'inserimento dei bambini viene programmato dal gruppo delle educatrici ed attuato attraverso:
 - un'informazione dettagliata sulle finalità del Nido prima dell'ingresso dei bambini;
 - incontri individuali durante la fase di accoglienza;
 - tempi di permanenza graduali e personalizzati.
2. Il piano di accoglienza e di inserimento dei bambini sarà stabilito dalle educatrici e dalla direttrice. L'inserimento di bambini in situazione di handicap è progettato e concordato anche con il Servizio di neuropsichiatria infantile sulla base di un piano educativo individualizzato, anche in funzione della continuità educativa con la scuola dell'infanzia.
3. Il servizio Nido accoglie ed educa il bambino e ne promuove un equilibrato sviluppo psicofisico e integra la funzione assistenziale della famiglia, concorrendo alla socializzazione del bambino e favorendo l'accesso della madre al mondo del lavoro.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Il nido accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi, il cui nucleo familiare risiede nel territorio comunale o presta la propria attività lavorativa e professionale nel Comune di Botticino.
2. L'ammissione di bambini non residenti, può aver corso anche in assenza di convenzione con i Comuni di provenienza, a condizione che siano integralmente soddisfatte le domande di cui al comma precedente.



ART. 3 - RICETTIVITÀ

La ricettività del nido è determinata, nel rispetto della normativa vigente, in 60 posti complessivi, con la possibilità di incrementare la capacità ricettiva fino ad un massimo del 20%, come stabilito nel Piano Socio Assistenziale della Regione Lombardia.

La capacità ricettiva, nel rispetto di tutti gli standard strutturali e gestionali, potrà essere variata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, titolare dell'autorizzazione al funzionamento, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Botticino.

ART. 4 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

La Direttrice, sentito il collegio docenti provvede alla formazione dei gruppi. Il nido sarà organizzato rispettando lo standard di personale previsto dalla normativa vigente e dalla convenzione in essere con l'ambito distrettuale Brescia Est. Durante la giornata i bambini potranno essere raggruppati secondo le attività da svolgere e seguiti anche da insegnanti specializzati in determinati settori.

La responsabilità dei bambini resta alle educatrici titolari di sezione o alle eventuali supplenti. La natura giuridica del nido non consente ai genitori, per gli infortuni e la responsabilità civile, rивалse di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendente, soci o amministratori, salvo quanto garantito dall'assicurazione stipulata dalla Fondazione.

Attraverso un uso programmato e finalizzato delle risorse e secondo criteri di flessibilità, persegue un progetto educativo didattico che sottintende l'adozione consapevole e condivisa di un modello culturale attuale ed efficace.

Il Progetto educativo è coerentemente attuato in funzione del dinamismo, dello sviluppo e della centralità del bambino; di conseguenza è mirato alla sollecitazione ed al sostegno di tutte le potenzialità infantili, in un processo di continuità e di raccordo sistematico con le famiglie e con le istituzioni scolastiche e sociali.

ART. 5 – CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA

Il periodo di funzionamento del nido d'infanzia è stabilito annualmente dalla Fondazione, nel quadro della normativa vigente e con apposito calendario educativo. L'attività sarà garantita per almeno 47 settimane. L'anno educativo inizia, di norma, nella prima settimana del mese di Settembre e si conclude al 31 luglio dell'anno successivo.

Il Nido è aperto tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, per non meno di 9 ore consecutive, secondo i seguenti orari:

- **TEMPO PIENO** - dalle ore 08,15 alle ore 16,00
- **TEMPO PARZIALE MATTINO** - dalle ore 08.15 alle ore 13,00
- **TEMPO PARZIALE POMERIGGIO** - dalle ore 12.30 alle ore 18.00

Eventuali tempi speciali potranno essere accettati dal C.d.A. in base alle disponibilità e dando priorità ai temi standard. Le richieste dovranno essere motivate dai genitori interessati che ne faranno esplicita richiesta scritta.

Gli orari di ingresso ed uscita sono i seguenti

- L'orario di ingresso dei bambini è dalle ore 8.15 alle ore 9.15.
- E' possibile fare richiesta dell'orario anticipato, dalle 7.30 alle 8.15 previa certificazione degli orari lavorativi dei genitori.



- L'ultimo ingresso è previsto per le 12.30 nel caso del tempo pomeridiano.
- La prima uscita è alle ore 13.00 e la seconda è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16.00.
- La terza uscita entro le ore 18.00.

Entro il **30 settembre** di ogni anno tutti i genitori dovranno comunicare se l'alunno **NON** frequenterà il mese di luglio. Nel caso in cui i genitori volessero, in un successivo momento, usufruire del servizio anche a luglio sarà possibile solo in caso di disponibilità e con un costo aggiuntivo del 20% sulla retta.

Qualora i bambini non venissero presi in consegna entro l'orario di chiusura, alla famiglia verranno addebitati i seguenti costi relativi al servizio di post orario:

- € 15/al giorno – costo per un bambino che esce dopo le ore 13.10 (tolleranza di 10 minuti);
- € 10/al giorno – costo per un bambino che esce dopo le ore 16.10 (tolleranza di 10 minuti);
- € 40/al giorno – costo per un bambino che esce dopo le ore 18.05 (tolleranza di 5 minuti).

Al momento dell'uscita le insegnanti sono tenute a consegnare i bambini ai genitori o a persone autorizzate dagli stessi per iscritto tramite apposita dichiarazione. Non saranno affidati, in nessun caso, ai minori di 18 anni.

I bambini devono entrare al Nido, a colazione o pranzo avvenuti, rispettivamente entro le ore 9.00 o le ore 13.00.

Eventuali ritardi o assenze prevedibili vanno comunicate il giorno precedente o segnalate la mattina stessa, entro le ore 8.15.

Il rispetto dell'orario di ingresso è necessario per le seguenti motivazioni:

- a) organizzative in quanto una mancata regolamentazione creerebbe disagio sia ai bambini, sia alle educatrici nel regolare svolgimento della giornata;
- b) pedagogiche, perché è necessario che i bambini vivano con stabile continuità la loro esperienza al Nido;
- c) perché il mancato rispetto dell'orario priverebbe i bambini dei momenti di gioco socializzanti, che costituiscono il presupposto affinchè il Nido sia istituzione educativa e non un momento di custodia.

ART. 6 - CHIUSURA DEL NIDO

Durante l'anno scolastico il Nido rimane chiuso:

- Nel mese di agosto;
- Per brevi periodi durante le festività natalizie e pasquali;
- In occasione di festività o ricorrenze particolari anche contemplate annualmente dal calendario scolastico regionale.
- per motivi imprevisti e improrogabili, di concerto con l'Amministrazione Comunale.



ART. 7 - AMMISSIONE

Sono ammessi ad usufruire del servizio nido, nei limiti di cui all' Art. 2, i bambini residenti nel Comune di Botticino, nella fascia d'età precedentemente definita.

Sono ammessi, al nido della Fondazione, anche bambini non residenti a Botticino qualora vi siano posti disponibili e in presenza d'esaurimento della graduatoria e della lista d'attesa.

ART. 8 - DOMANDA DI ISCRIZIONE

La Fondazione, in collaborazione con la Giunta Municipale annualmente, procederà alla massima pubblicizzazione e informazione a favore degli aventi diritto interessati all'iscrizione al Nido.

Le domande di iscrizione, con la relativa documentazione, andranno presentate presso la segreteria della Fondazione.

Qualora nel corso dell'anno ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi attingendo dalla graduatoria o dalla lista d'attesa in caso di Graduatoria esaurita.

La domanda di iscrizione va compilata e inoltrata entro il mese di febbraio, o altra data fissata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità comunicate tramite apposito avviso predisposto dalla Fondazione.

Essa comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento nonché della proposta educativa con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione.

Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Scheda dati anagrafici del bambino e dei genitori (con indicazione del nucleo familiare e residenza), contenente anche la documentazione relativa alla privacy, all'ingresso anticipato e posticipato, alle modalità di pagamento e ogni altra informazione utile per perfezionare l'iscrizione;
2. Modulo SDD per addebito automatico della retta mensile;
3. Documentazione richiesta dalla procedura ISEE (a discrezione della famiglia), per tariffa agevolata:

ISEE Iniziale	ISEE Finale	Retta
€ 0,00	€ 3.383,51	€ 460,00
€ 3.383,52	Oltre	€ 510,00

4. La mancata presentazione della documentazione di cui al precedente punto 3 comporterà automaticamente l'applicazione della retta più elevata.
5. Qualora, nel corso dell'anno, ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi seguendo l'ordine della graduatoria di cui al successivo articolo.
6. I bambini già frequentanti, nel rispetto dei limiti d'età, sono ammessi d'ufficio alla Frequenza per l'anno successivo, anche se per motivi organizzativi sarà lo stesso richiesta apposita domanda di riconferma del posto.

ART. 9 - CRITERI E PRIORITA' PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE



Qualora fosse necessario predisporre una graduatoria, quest'ultima sarà formata in base ai criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In particolare:

A) Precedenza assoluta per:

- Bambini portatori di handicap certificati ai sensi della Legge 104/92 dal competente servizio territoriale.
- Bambini il cui nucleo familiare presenta una situazione socio-ambientale tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso. Tali situazioni devono essere segnalate e documentate a cura del competente Servizio Sociale.

B) A tutte le altre domande è assegnato un punteggio, attribuito tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione della situazione familiare:

- Bambino in affidamento educativo o in pre-adozione o adozione, bambino con certificazione di handicap o segnalato per grave pregiudizio dai servizi competenti;
- Nucleo monoparentale in assenza di convivenza a qualsiasi titolo con altra persona;
- Nucleo monoparentale, anche convivente con genitori, sorelle-fratelli;
- Nucleo familiare incompleto o dissociato in cui manchi realmente la figura paterna o materna (decesso, carcere, emigrazione, separazione legale o provvedimento del tribunale di affidamento del figlio/i ad un solo genitore, divorzio) in assenza di convivenza a qualsiasi titolo con altra persona;
- Nucleo familiare incompleto o dissociato in cui manchi realmente la figura paterna o materna (decesso, carcere, emigrazione, separazione legale o provvedimento del tribunale di affidamento del figlio/i ad un solo genitore, divorzio anche convivente con genitori, fratelli – sorelle della figura assente);
- Per ogni genitore con infermità grave (documentata da strutture sanitarie pubbliche) con invalidità pari o superiore ai 2/3;
- Per ogni genitore con lavoro settimanale pari o superiore alle 35 ore medie;
- Lavoro svolto sui tre turni;
- Per ogni genitore con lavoro settimanale inferiore alle 35 ore e superiore o pari alle 24 ore medie;
- Per ogni familiare convivente non autosufficiente, con grado di invalidità pari o superiore ai 2/3 i minori conviventi con certificazione di handicap ai sensi delle legge 104/92;
- Per ogni genitore con lavoro settimanale inferiore alle 24 ore medie;
- Lavoro svolto sui due turni;
- Sede lavoro presso Comuni non confinanti;
- Sede lavoro presso Comuni confinanti;
- Lavoro regolare, da contratto, svolto presso il proprio domicilio.

Situazione economica del nucleo familiare

Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda; eventuali integrazioni possono essere accolte entro la data di chiusura delle iscrizioni.

Le domande valgono unicamente per l'anno in corso.

Il nucleo di riferimento è quello anagrafico ivi compresi i soggetti affidati anche temporaneamente allo stesso.

La retta del servizio Nido è definita annualmente.



Registration Number: CH-50741

Sulla base dei criteri sopra stabiliti sarà articolata una graduatoria, all'interno della quale le domande saranno ordinate sulla base del punteggio attribuito, in ordine decrescente. A parità di punteggio precede il bambino il cui nucleo familiare ha l'indicatore I.S.E.E. più basso. La graduatoria è consultabile presso gli uffici amministrativi.

ART. 10 - INSERIMENTO

L'inserimento del bambino è concordato con l'Educatore di riferimento.

Prima dell'inserimento del bambino, i genitori sono invitati ad un colloquio psicopedagogico con le educatrici, per ottenere tutte le informazioni necessarie sulle abitudini del bambino, per una corretta impostazione educativa.

ART. 11 - RINUNCIA - DECADENZA - DEMISSIONI

In caso di ritiro anticipato il genitore deve darne comunicazione due mesi prima pena il pagamento delle due mensilità successive. Dopo il 31 marzo non sarà più possibile ritirare il bambino e il genitore sarà tenuto al pagamento delle rette fino a luglio compreso.

I bambini che si assentano dal nido, senza giustificato motivo, per un periodo continuativo superiore ad un mese potranno essere dimessi dal servizio con obbligo di pagare come penale le due mensilità successive.

La copertura dei posti vacanti per rinuncia o per decadenza è predisposta nei dieci giorni successivi all'avvenuta vacanza.

ART. 12 - RETTE

La retta per la frequenza al nido della Fondazione è articolata in due parti così riportate:

1. quota fissa mensile;
2. quota pasto.

Il pagamento della retta avviene entro il giorno 15 di ogni mese in forma anticipata, con le seguenti modalità:

- addebito diretto SDD;
- Bonifico Bancario;
- Sportello tesoreria Banca Valsabbina Agenzia di Botticino.

(IBAN: IT48 X051 1654 13100000 0010 649)

Con la prima fattura del mese di settembre, sarà addebitata la tassa di iscrizione determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 13 - PARTECIPAZIONE ALLA SPESA, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI E MANCATO PAGAMENTO DELLA RETTA

Per i fratelli/sorelle frequentanti i servizi educativi (nido e scuola dell'infanzia) della Fondazione sono previste le seguenti riduzioni:

1. 15% di sconto sulla retta del secondo frequentante;
2. 15% di sconto sia sulla retta del nido che della scuola dell'infanzia.

Al fine di conoscere la propria fascia di appartenenza occorre compilare il mod. I.S.E.E. (Indice della Situazione Economica Equivalente) con la formula di calcolo denominata "interpolazione lineare".

Si ribadisce che la mancata presentazione della certificazione I.S.E.E. o di altra documentazione comprovante il diritto ad agevolazioni comporterà automaticamente l'attribuzione delle tariffe più elevate.



Per i bambini non residenti a Botticino si applicherà la tariffa massima prevista.

Il mancato pagamento dei servizi attiva la seguente procedura:

- **PRIMO SOLLECITO:** Intimazione di pagamento, nella quale si riassumono nel dettaglio tutti gli estremi degli atti da riscuotere (titoli, importi dovuti, ecc.), senza aggravio di costi amministrativi.
- **SECONDO SOLLECITO:** Avviso al debitore, per sollecitare il saldo dell'importo dovuto, specificando che in caso di mancato pagamento il debito si aggrava di ulteriori spese e interessi. Spese amministrative di euro 10,00.
- **INGIUNZIONE DI PAGAMENTO:** nella quale si ricapitolano tutti i titoli e gli atti presupposti, dando voce anche all'impugnazione giurisdizionale nel caso in cui il contribuente voglia tutelare le proprie ragioni in sede legale, ovvero a tutte le azioni previste dalla legge per il recupero forzoso del credito. Spese amministrative di euro 15,00 oltre a quelle del secondo sollecito e delle spese legali.

Dopo il secondo sollecito, qualora non si abbia nessun riscontro da parte della famiglia, si intende la stessa rinunciataria al servizio non pagato e la Fondazione potrà provvedere alla dimissione del bambino. A fine anno i debiti non saldati verranno messi a ruolo.

Le rette vanno versate da settembre a giugno, anche in caso di assenza. Non sono previste modifiche di rette né per l'inserimento né per le vacanze di Natale e di Pasqua né per motivi di salute né per altri motivi. Eventuali richieste particolari dovranno pervenire in forma scritta e saranno esaminate dal CdA.

ART. 14 - PERSONALE

Le disposizioni riguardanti il personale e i suoi standard gestionali, devono essere conformi alla normativa vigente. In particolare, attualmente, il personale del nido è composto dalle seguenti figure:

- Coordinatore;
- Operatori socio educativi;
- Personale addetto ai Servizi Generali;
- Volontari (eventuali).

Le compresenze del personale, nelle diverse fascie orarie in cui si articola la giornata, dovranno rispettare quanto dettato dalla normativa vigente.

ART. 15 - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Sono organismi di partecipazione:

- il Consiglio di Scuola.
- il Collegio dei docenti;
- il genitore rappresentante del nido.

ART. 16 DIVIETO DI FUMO

E' vietato fumare negli spazi della scuola, sia chiusi che aperti: né il personale né i genitori devono fumare nel perimetro della scuola. La diretrice didattica è incaricati di produrre richiami scritti e provvedimenti disciplinari all'indirizzo dei trasgressori.



ART. 17 - LOCALI E SPAZI DEL NIDO USO E ACCESSO

Il Nido ha a disposizione spazi generali adeguati al numero dei bambini presenti, che consentono le operazioni di accoglienza e di collegamento tra i diversi locali (aula, atrio, mensa, corridoi, bagni), oltre a spazi esterni esclusivi, attrezzati, necessari alle attività educative e ricreative del Nido.

I locali adibiti a Nido possono essere utilizzati, negli orari indicati all'art. 6 del presente Regolamento, solo per lo svolgimento delle attività educative o per riunioni del personale del Nido e del Consiglio di Scuola.

L'accesso al Nido è vietato a chiunque intenda esercitarvi attività pubblicitarie e commerciali di qualsiasi genere. Possono accedere al Nido i genitori dei bambini iscritti, o chi ne fa le veci per l'affidamento o il ritiro dei bambini.

ART. 18 PRIVACY

I genitori, o chi ne fa le veci, verranno sempre informati che i dati personali e sensibili ad essi riferiti verranno esclusivamente trattati nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'attività per i quali essi vengono richiesti, così come stabilito dal D.G.L. 30/06/2003 n° 196 "codice in materia di protezione dei dati personali", e successive eventuali modificazioni.

"Le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante recite e saggi scolastici, non violano la privacy. L'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha niente a che fare con le norme sulla privacy. Si tratta, infatti, di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale: il loro uso è quindi del tutto legittimo." (*Lo afferma il Garante della privacy nel provvedimento 195 del dicembre 2003 e ribadito nel comunicato stampa del 6 giugno 2007*)

ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente regolamento, si farà riferimento a quanto stabilito dalle specifiche normative nazionali, regionali.